

	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 1 di 38
---	---	------------------------------------



BISO

BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024

Resp. Sostenibilità (con il supporto del Consulente Tecnico <i>Dott. Agronomo Mario Sanza</i>)	Direzione Aziendale	Data	Timbro e Firma Azienda
		26/6/2025	 VILLA MATILDE S.S. S.S. Domitiana, 18 CAP 81030 Cellole (CE) Italy tel. +39 0823.932088 fax +39 0823.932134 info@villamatilde.it www.villamatilde.it villamatilde@pec.it P.IVA 03028360612

	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 2 di 38
---	---	------------------------------------

Sommario

0. PRESENTAZIONE GENERALE	6
0.1 Villa Matilde Avallone	6
0.2 Sistema di Gestione per la Sostenibilità	13
0.3 I nostri vini	15
0.4 Rapporti dell'azienda con il territorio	16
0.5 L'azienda e l'ambiente	18
0.6 Rapporti con il personale	19
0.7 La tua opinione	20
1 INFORMAZIONI GENERALI	21
1.1 (GRI 102-1) Nome dell'organizzazione	21
1.2 (GRI 102-2) Principali marchi prodotti e servizi	21
1.3 (GRI 102-3) Sede centrale dell'organizzazione	21
1.4 (GRI 102.4) Paesi in cui l'organizzazione opera	21
1.5 (GRI 102.5) Assetto proprietario e forma legale	22
1.6 (GRI 102-6) Mercati serviti	22
1.7 (GRI 102-7) Dimensioni dell'organizzazione	22
1.8 (GRI 102-8) Informazioni sui dipendenti e su altri lavoratori	22
1.9 (GRI 102-9) Descrizione della catena di fornitura	22
1.10 (GRI 102.10) Cambiamenti significativi nell'organizzazione e nella catena di fornitura	23
1.11 (GRI 102-11) Spiegazione dell'applicazione dell'approccio prudenziale	23
1.12 (GRI 102-12) Iniziative esterne	23
1.13 (GRI 102-13) Appartenenza ad associazioni	23
1.14 (102-14) Dichiarazione dell'Amministratore Delegato in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia	23
1.15 (GRI 102-16) Dichiarazione dei valori, dei principi, degli standard e delle norme di comportamento	24
1.16 (GRI 102-18) Struttura di Governance	24
1.17 (GRI 102-40) Elenco dei gruppi di stakeholder	24
1.18 (102-41) Dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	24
1.19 (GRI 102-42) Principi per identificare e selezionare gli stakeholder da coinvolgere	25
1.20 (GRI 102-43) Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder	25

 VILLA MATILDE AVALLONE VITICULTORI IN CAMPANIA DAL 1965	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 3 di 38
---	---	------------------------------------

1.21 (GRI 102-44) Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder	25
1.22 (GRI 102-45) Elenco delle società incluse nel bilancio consolidato.....	25
1.23 (GRI 102-46) Processo di definizione dei contenuti del report	25
1.24 (GRI 102-47) Elenco degli aspetti identificati come materiali.....	25
1.25 (GRI 102-48) Spiegazione degli effetti di modifiche nel report.....	26
1.26 (GRI 102-49) Spiegazione di eventuali cambiamenti rispetto al precedente bilancio rispetto ai temi materiali e al perimetro.....	26
1.27 (GRI 102-50) Periodo di rendicontazione	26
1.28 (GRI 102-51) Data di pubblicazione del report più recente.....	26
1.29 (GRI 102-52) Periodicità della rendicontazione	26
1.30 (GRI 102-53) Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	26
1.31 (GRI 102-54) Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	26
1.32 (GRI 102-55) Tabella dei contenuti GRI	26
1.33 (GRI 102-56) Assurance esterna del report.....	29
2 TEMI MATERIALI	29
2.1 Performance economiche.....	29
2.1.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	29
2.1.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti	29
2.1.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione.....	30
2.1.4 (GRI 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito)	30
2.1.5 (GRI 201-2) Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti a cambiamento climatico	30
2.1.6 (GRI 201-4) Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	30
2.2 Presenza sul mercato.....	30
2.2.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	30
2.2.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti	30
2.2.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione.....	30
2.2.4 (GRI 202-1) Rapporto tra il livello retributivo minimo garantito dalla Società e quello previsto dalla legge per genere.....	30
2.2.5 (GRI 202-2) Percentuale di Senior Management assunti dalla comunità locale	31
2.3 Impatti economici indiretti.....	31
2.3.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	31
2.3.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti	31
2.3.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione.....	31

 VILLA MATILDE AVALLONE VITICULTORI IN CAMPANIA DAL 1965	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 4 di 38
--	---	------------------------------------

2.3.4 (GRI 203-1) Investimenti in infrastrutture e servizi sostenuti.....	31
2.4 Pratiche di approvvigionamento	31
2.4.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	31
2.4.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti	31
2.4.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione.....	32
2.4.4 (GRI 204-1) Percentuale di spesa su fornitori locali	32
2.5 Materiali	32
2.5.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	32
2.5.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti	32
2.5.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione.....	32
2.5.4 (GRI 301-1) Materiali utilizzati suddivisi per peso o volumi.....	32
2.6 Energia.....	33
2.6.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	33
2.6.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti	33
2.6.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione.....	33
2.6.4 (GRI 302-1) Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	33
2.6.5 (GRI 302-4) Quantità di energia risparmiata.....	34
2.6.6 (GRI 302-5) Quantità di energia risparmiata nella produzione di beni e servizi	34
2.7 Acqua.....	34
2.7.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	34
2.7.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti	34
2.7.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione.....	34
2.7.4 (GRI 303-1) Acqua totale prelevata per fonte.....	34
2.7.5 (GRI 303-3) Acqua riciclata e riutilizzata	34
2.8 Rifiuti	35
2.8.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	35
2.8.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti	35
2.8.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione.....	35
2.8.4 (GRI 306-2) Rifiuti per tipologia e metodo di smaltimento	35
2.9 Occupazione.....	35
2.9.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	35
2.9.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti	35
2.9.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione.....	36
2.9.4 (GRI 401-1) Nuovi assunti e turnover dei dipendenti.....	36

	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 5 di 38
---	---	------------------------------------

2.9.5 (GRI 401-3) Congedo parentale	36
2.10 Salute e sicurezza	37
2.10.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	37
2.10.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti	37
2.10.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione	37
2.10.4 (GRI 403-2) Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	37
2.11 Formazione.....	37
2.11.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	37
2.11.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti	37
2.11.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione	38
2.11.4 (GRI 404-1) Ore medie di formazione annue per dipendente.....	38

 VILLA MATILDE AVALLONE VITICULTORI IN CAMPANIA DAL 1965	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 6 di 38
--	---	------------------------------------

0. PRESENTAZIONE GENERALE



0.1 Villa Matilde Avallone

Villa Matilde Avallone è un'azienda agricola vitivinicola che produce, da oltre mezzo secolo, solo vini di qualità in Campania, nei territori a maggiore vocazione vitivinicola, dall'alto casertano all'Irpinia.

La qualità, l'amore per la tradizione ed il rispetto dell'ambiente sono punti di partenza di un percorso legato saldamente alle radici eppure sempre al passo con i processi di sviluppo ed innovazione tecnologica, frutto della costante ricerca scientifica.

Severus, fortis, ardens: così veniva definito l'antico *Falerno*, il vino più famoso della letteratura classica scomparso agli inizi del '900 e riportato in vita negli anni '70 nei vigneti delle colline di **Villa Matilde Avallone**, alle pendici del vulcano spento di **Roccamonfina**. Il legame con la cultura e le tradizioni del territorio è quindi il principio della storia e il fondamento della filosofia di quest'azienda.

Il rispetto dell'Ambiente e uno sguardo spalancato sull'innovazione sono invece i suoi nuovi punti di forza.

La ricerca costante e le tecnologie all'avanguardia colorano la tradizione con un'innovazione intelligente e dinamica attenta alla tutela del territorio. Il progetto **Emissioni Zero** nasce dalla volontà di dimostrare che

 VILLA MATILDE AVALLONE VITICULTORI IN CAMPANIA DAL 1965	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 7 di 38
---	---	--

si può produrre vino in un'ottica di riduzione dell'impatto ambientale con l'utilizzo delle più moderne tecnologie per il contenimento dei consumi.

Vigneti con una densità di impianto di tremila/settemila ceppi ad ettaro sono allevati a Guyot.

Il vino, a Villa Matilde Avallone, è fatto oggetto di studio e di ricerca per l'individuazione dei vitigni che un tempo avevano dato vita ai vini più antichi di questa terra, come l'*Aglianico*, cioè l'antico *Hellenico*; il *Piedirosso* da cui, insieme allo stesso *Aglianico*, si ottiene il *Falerno rosso*; l'uva *Falanghina* da cui nasce il *Falerno bianco*. Il richiamo al passato è sempre arricchito da rivisitazioni e modernizzazioni attraverso l'utilizzo di strumenti pionieristici. L'innovazione qui non si limita alla tecnologia, è frutto di un pensiero creativo che fa del territorio e degli uomini la propria forza.



La storia di Villa Matilde Avallone comincia negli anni Sessanta con **Francesco Paolo Avallone**, avvocato e appassionato cultore di vini antichi, che, incuriosito dai racconti di **Plinio** e dai versi di **Virgilio**, **Marziale** ed **Orazio** sul *vinum Falernum*, decise di riportare in vita il leggendario vino scomparso al principio del secolo scorso.



Coadiuvato da un gruppo di amici, tra cui alcuni docenti della **Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli**, individuò, dopo anni di studio, le viti che avevano dato vita al *Falerno* in epoca romana: pochi ceppi sopravvissuti miracolosamente alla devastazione della fillossera di fine Ottocento vennero ripiantati, con l'aiuto di pochi contadini locali, proprio nel territorio del **Massico** dove un tempo erano prosperati e fondò Villa Matilde Avallone.



Oggi l'azienda è guidata dai figli di **Francesco Paolo, Maria Ida e Salvatore Avallone** che con dedizione esclusiva proseguono il sogno e il progetto del padre raccogliendone l'importante eredità e guardando ancora oltre: dall'*Ager Falernus* si sono spinti sino alla provincia di **Avellino** con nuove vigne, nuovi progetti e vini che raccontano l'identità forte della *Campania Felix*. Nel 2004 Villa Matilde ha infatti inaugurato le **Tenute di Pietrafusa** nel distretto delle Docg irpine, in provincia di Avellino, avviando la produzione di nuovi vini.



 VILLA MATILDE AIVALLONE VITICULTORI IN CAMPANIA DAL 1965	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 11 di 38
---	---	-------------------------------------

In azienda la vendemmia va avanti dai primi giorni di settembre fino a metà novembre. La prima selezione delle uve viene fatta in vigna. Raccogliamo solo i grappoli maturi e perfettamente integri. Solitamente, le nostre raccolte sono scalari, cioè prevedono sullo stesso vigneto due o più passaggi in momenti diversi.

Le uve sono raccolte a mano, deposte in cassette da 18Kg e portate in cantina dove eseguiamo un secondo controllo di qualità ed un'attenta selezione sul tavolo di cernita.

La vinificazione avviene quasi esclusivamente in vasche di acciaio termocondizionate, in modo da avere un maggiore controllo della fermentazione alcolica e della macerazione, grazie anche all'automatizzazione dei processi.

I nostri grandi vini rossi, dopo la fermentazione, affinano in legno. Sono affinati parte in barriques di rovere



francese da 225 litri e parte in botti grandi di rovere francese e di Slavonia. Il periodo di affinamento in legno varia a seconda della tipologia di vino e dell'annata. In legno il vino si eleva ed evolve grazie alla micro-ossigenazione, completa il suo bouquet e stabilizza il suo colore in maniera del tutto naturale.

La qualità, la selezione e la tipologia dei legni è fondamentale. Per questo motivo lavoriamo e collaboriamo con le migliori tonnellerie e i più rinomati mastri bottai europei.

Dopo la fermentazione e dopo l'affinamento in legno, i nostri vini rossi sono pronti per l'imbottigliamento.

La decisione di vinificare separatamente le uve delle nostre vigne più vecchie e farne un vino della tradizione più antica, ci ha spinto a utilizzare anche le anfore, come strumento di vinificazione ed affinamento del vino.

 VILLA MATILDE AVALLONE VITICULTORI IN CAMPANIA DAL 1965	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 12 di 38
--	---	-------------------------------------

Usiamo anfore di argilla e ceramica, fatte a mano, che hanno una micro-ossigenazione controllata. In anfora, il vino affina molto lentamente, come succede nel legno, ma senza l'interazione delle note boisé. Ne risulta, quindi, un vino più fruttato e verace, che mantiene una struttura corposa spontanea.

Il nostro laboratorio ci permette di controllare e seguire passo dopo passo l'intero processo produttivo, dalle analisi delle uve, a quelle in fermentazione e affinamento, fino all'imbottigliamento. Le analisi sono per noi fondamentali: ci supportano durante le degustazioni settimanali e ci permettono di seguire in modo scrupoloso l'evoluzione dei vini.

Le scelte aziendali anche in termini di ristrutturazioni hanno privilegiato un approccio rigorosamente coerente con la tradizione di questi luoghi e dall'altra una attenzione particolare alla eco-sostenibilità. Sono state messe a dimora, infatti, nel tempo, numerose piante di ulivi, di oleandri, di querce ed altre specie arboree e vegetali per ripristinare e migliorare l'identità del paesaggio rurale.

Tutti i nostri vini hanno ricevuto importanti premi da parte delle più prestigiose manifestazioni nazionali e internazionali e questo dimostra concretamente la qualità che contraddistingue i nostri prodotti, sia per quanto riguarda i vini bianchi che i rossi: riconoscimenti particolari nelle principali guide del settore: AIS, Vini Buoni d'Italia, I vini di Veronelli, Slow Wine, Vini d'Italia del Gambero Rosso,

L'azienda è socia di diverse Associazioni del settore; è in corso l'iscrizione al Registro degli operatori enoturistici.

Da sempre Villa Matilde Avallone è aperta ed accoglie gli eno-turisti durante tutto l'anno. Un accogliente servizio foresteria dotato di camere confortevoli, una taverna dove poter degustare, in accompagnamento ai vini di Villa Matilde Avallone le più antiche specialità locali ed un'enoteca dove è possibile acquistare i prodotti dell'azienda costituiscono elementi importanti per poter accogliere al meglio i wine lovers.



	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 13 di 38
---	---	-------------------------------------

Su prenotazione è possibile organizzare visite guidate in vigna e in cantina, degustazioni, pranzi e cene. Il centro storico di **Sessa Aurunca**, i castagneti secolari di **Roccamonfina** e il mare sono raggiungibili nell'arco di 10 km, si prevede anche, su richiesta, l'organizzazione di mini-tour per visitare le bellezze ed i siti di maggiore interesse dell'intero territorio casertano e regionale.

Tutte queste attività di accoglienza permettono di raccontare i processi produttivi, i metodi di produzione alimentare, la correlazione esistente tra la produzione agricola e la salvaguardia delle risorse naturali del territorio, la valorizzazione dei prodotti tipici evidenziando il lavoro dell'agricoltore ed il suo ruolo come custode dell'ambiente e del territorio.

0.2 Sistema di Gestione per la Sostenibilità

L'AZIENDA ha attuato il Sistema di Gestione della Sostenibilità considerandolo come uno "strumento" per valutare, monitorare, correggere, condividere, pianificare, verificare e migliorare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Tale Sistema si integra con il Sistema di gestione aziendale implementato ai sensi delle norme BRC, IFS e ISO 9001.

I requisiti dello Standard Equalitas sono stati utilizzati come indirizzo strategico per:

- migliorare le relazioni col territorio (cittadini, istituzioni, aziende e imprese);
- miglioramento della propria responsabilità sociale e ambientale;
- adempiere agli obblighi di conformità (autorizzativi/legislativi).

Il sistema adottato si basa:

- su sviluppo e documentazione di Procedure di autocontrollo
- valutazione dei fornitori;
- audit di sistema e riesame dei risultati da parte della Direzione;
- formazione continua;
- miglioramento continuo;
- azioni correttive e preventive da attuare rispetto a potenziali impatti e rischi ambientali.

Il sistema di gestione include anche la gestione delle non conformità interne, la tracciabilità dei prodotti, il piano dei controlli analitici e quanto necessario a garantire l'applicazione dello standard. La verifica ispettiva interna sul sistema di gestione della sostenibilità si estende agli attori dell'intera filiera con l'obiettivo di verificare l'applicazione dei requisiti dello standard ed evidenziare le aree di miglioramento rispetto ai requisiti.



La sostenibilità e lo standard Equalitas “Lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri”: così veniva definito nel 1987 il concetto di sviluppo sostenibile nel documento “Our Common Future”, conosciuto anche come “Rapporto Brundtland”, dal nome della coordinatrice della Commissione Mondiale sull’Ambiente e lo Sviluppo (WCED) che in quell’anno aveva commissionato il rapporto.

In questa definizione non si parla dell'ambiente in quanto tale ma ci si riferisce ad esso indirettamente, parlando del benessere delle persone (e quindi anche della qualità ambientale).

Viene pertanto messo in luce un principio etico fondamentale: la responsabilità da parte delle generazioni d'oggi nei confronti delle generazioni future.

Il riferimento è ad un’equità di tipo intergenerazionale, in quanto le generazioni future hanno pari diritti rispetto a quelle attuali, ma anche intragenerazionale, perché persone della stessa generazione appartenenti a diverse realtà politiche, economiche, sociali e geografiche hanno i medesimi diritti. Da questa definizione embrionale, prevalentemente di matrice ecologica, il concetto di sostenibilità è stato declinato in tutte le dimensioni che concorrono allo sviluppo, dando vita ad un importante dibattito internazionale. Come è facilmente comprensibile, la sostenibilità non è quindi un concetto statico ed immutabile nel tempo bensì un processo continuo, che deve necessariamente coniugare le tre componenti fondamentali dello sviluppo: Ambientale, Economico e Sociale.

Partendo da queste basi, da un processo di condivisione fra tutti i rappresentanti della filiera vitivinicola (azienda e rappresentanti del mondo agricolo, della trasformazione, della distribuzione e commercio, dei servizi, del consumo e del consociativismo) è nato lo standard Equalitas, che riprende al suo interno l’approccio dei 3 pilastri della sostenibilità:

- ECONOMICO: capacità di generare reddito e lavoro; - AMBIENTALE: capacità di generare e mantenere qualità e riproducibilità delle risorse naturali; - SOCIALE: capacità di garantire condizioni di benessere umano.

Per ciascuno di questi pilastri sono previsti dei requisiti oggettivi e verificabili attraverso la definizione di buone pratiche lungo tutto la filiera e di indicatori.

	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 15 di 38
---	---	-------------------------------------

Tali indicatori ambientali (impronta idrica, impronta carbonica e biodiversità) servono per verificare l'impatto che le buone pratiche previste dallo standard Equalitas hanno per quanto concerne la sostenibilità; lo scopo principale non è quindi porre in competizione aziende e/o prodotti ma dare alle aziende dei parametri utili per monitorare le proprie realtà e definire ambiti di miglioramento in tema di sostenibilità ambientale.

La procedura per la qualifica del fornitore è stata integrata all'interno del sistema di gestione rendendola anche conforme allo standard Equalitas.

La cantina è dotata delle più moderne tecnologie di vinificazione dei vini, che ha richiesto uno sforzo progettuale notevole per ampliare le strutture originali e al contempo offrire i supporti tecnologici migliori per produrre vino di qualità.

Oltre alle tecnologie di cantina le uve vengono analizzate con un collaudato ed efficiente sistema di campionamenti volti ad effettuare analisi di laboratorio chimico/fisiche per valutare e monitorare l'andamento della maturità tecnologica delle uve.

Al ricevimento avviene una accurata selezione delle uve moscato per valorizzare la qualità del prodotto.

Sono stati definiti dei protocolli di lavoro contenenti modalità di lavorazione e valutazione attenta delle attività da intraprendere a fronte delle caratteristiche del prodotto e dalla variabilità dell'annata.

I Controlli analitici effettuati sul prodotto avvengono attraverso laboratori esterni accreditati.

A campione vengono effettuate delle analisi multiresiduali, analisi sensoriali sul prodotto vino e le analisi per la richiesta di idoneità delle DOP.

Lo stile dei vini di VILLA MATILDE AVALLONE riflette perfettamente la grande mineralità del suolo, la luce brillante del sole e gli effetti benefici del microclima del territorio.

0.3 I nostri vini

La gamma è caratterizzata da una ampia proposta di vini di pregio

CRU

- VIGNA CAMARATO – FALERNO DEL MASSICO DOC ROSSO
- VIGNA CARACCI – FALERNO DEL MASSICO DOC BIANCO
- CECUBO – ROCCAMONFINA I.G.P. ROSSO

DOCG

- DALTAVILLA GRECO DI TUFO DOCG
- MONTELAPIO FIANO DI AVELLINO DOCG
- FUSONERO TAURASI DOCG
- PIETRAFUSA TAURASI DOCG

	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 16 di 38
---	---	-------------------------------------

DOP - IGP

- FALERNO DEL MASSICO DOP ROSSO
- FALERNO DEL MASSICO DOP BIANCO
- TERRE CERASE – IGP CAMPANIA ROSE'
- ROCCALEONI AGLIANICO IGP CAMPANIA
- STREGAMORA PIEDIROSSO ROCCAMONFINA IGP
- SINUESSA – FALANGHINA ROCCAMONFINA IGP
- ELEUSI – FALANGHINA ROCCAMONFINA IGP PASSITO

SPUMANTI

- MATA BIANCO VINO SPUMANTE DI QUALITÀ METODO CLASSICO
- MATA ROSE' VINO SPUMANTE DI QUALITÀ METODO CLASSICO
- PROCHITA SPUMANTE – FALANGHINA SPUMANTE DI QUALITÀ METODO MARTINOTTI

0.4 Rapporti dell'azienda con il territorio

L'azienda intrattiene ottimi rapporti sia con le istituzioni locali che con le associazioni presenti nella zona, attraverso collaborazioni e sponsorizzazioni in occasione di eventi che coinvolgono la comunità. L'azienda si dimostra aperta e attenta alle esigenze delle persone del territorio.

L'azienda cerca di attuare comportamenti corretti nei confronti delle persone del territorio.

Diverse sono le iniziative sul territorio che l'azienda promuove o alle quali partecipa con l'organizzazione di apposite visite guidate.

L'azienda aderisce al Consorzio Vitica e partecipa alle più importanti manifestazioni di settore:

- Vinitaly
- Merano Wine Festival
- Wine Paris
- Prowein

Inoltre Villa Matilde Avallone partecipa alla vita pubblica ed iniziative culturali con finalità di promozione del territorio, ricerca o sviluppo in generale. L'azienda da sempre partecipa ad iniziative benefiche.



 VILLA MATILDE AVALLONE VITICULTORI IN CAMPANIA DAL 1965	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 18 di 38
--	---	-------------------------------------

Villa Matilde Avallone sollecita almeno ogni tre anni attraverso un questionario scritto anonimo tutti i residenti confinanti con le strutture aziendali al fine di raccogliere informazioni utili a migliorare i rapporti di convivenza.

L'azienda Villa Matilde Avallone si impegna a pubblicare ogni anno il bilancio di sostenibilità per rendere trasparenti e diffusi i risultati raggiunti. Al momento Il presente Bilancio di sostenibilità è disponibile in azienda. Sarà reso disponibile alle parti interessate a seguito del completamento dell'iter di certificazione e sarà pubblico e visibile sul sito dell'azienda e a tutti coloro che ne facciano richiesta.

0.5 L'azienda e l'ambiente

Biodiversità

L'azienda si impegna a misurare il proprio livello di biodiversità nell'acqua, nell'aria e nel suolo (metodologia aggiornata di Biodiversity Friend) nell'arco di ogni triennio di certificazione.

Carbon footprint

Il calcolo dell'impronta carbonica stima la quantità di gas a effetto serra (Greenhouse Gases – GHG) emessa in un anno, direttamente e indirettamente, nell'ambito della filiera produttiva vitivinicola.

Tale indicatore, essendo un'espressione quantitativa delle emissioni di GHG, è uno strumento che permette di valutare l'impatto dell'azienda sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, aiutando quindi la gestione delle emissioni e la valutazione di eventuali misure di mitigazione.

L'azienda si impegna quindi, entro il prossimo triennio, a calcolare la propria impronta carbonica.

Water footprint

L'impronta idrica rappresenta lo strumento per quantificare gli impatti ambientali dell'azienda legati all'acqua e definire così delle strategie volte alla riduzione della stessa.

L'azienda si impegna quindi, entro i prossimi tre anni, a calcolare la propria impronta idrica.



	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 19 di 38
--	---	--

I terreni della Azienda Villa Matilde Avallone sono compresi in un areale abbastanza vasto che spazia in diversi comuni: Cellole, Sessa Aurunca in Provincia di Caserta e Pietradefusi in Provincia di Avellino e.

Gli appezzamenti vitati si inseriscono perfettamente nel territorio e sono separati tra loro e confinanti, spesso, con aree boschive, oliveti e zone a seminativo/pascolo. La stessa azienda detiene aree boschive seminativi e pascoli.

Le aree boschive sono ricoperte prevalentemente da leccio, castagno, faggio ed arbusti di Orniello e Prugnolo.

Per proteggere tali aree vengono sempre garantite fasce tampone vegetate, non fertilizzate e non trattate con prodotti fitosanitari.

La biodiversità in queste zone risulta essere molto variegata. Ritroviamo diverse specie di volatili, tra cui l'Upupa, Poiane, Falchi Pellegrini, Corvi imperiali, Barbagiani e Gheppio. I mammiferi censiti spaziano dal cinghiale, alla faina, dalla donnola al tasso, dalle lepri alle volpi. I rettili e la flora completano le tessere di questo splendido mosaico.

Tra i rettili il ramarro, il gecko, ma anche diverse specie di serpenti tra cui il Biacco, serpente nero innocuo, il Cervone e il Saettone, oltre a qualche vipera.

Nel sottobosco, asparagi, funghi, tartufi, biancospino e ciclamini.

Per la flora, oltre a diverse erbe spontanee, ritroviamo, tra l'altro, diverse varietà di Viola.

0.6 Rapporti con il personale

Tutti i dipendenti, anche gli operatori stagionali, sono residenti nel territorio dove è ubicata l'azienda.

E' in aumento la presenza del personale femminile.

Analisi del piano di crescita lavorativo

- a) Retribuzioni: stabili;
- b) Incentivi economici: non previsti;
- c) Miglioramento delle competenze dei lavoratori: in crescita con la formazione per la sostenibilità di tutti i dipendenti;
- d) Sistemi di premiazione (raggiungimento di obiettivi individuali o di gruppo): Non previsti;
- e) Corsi di formazione specifici per i dipendenti: L'azienda ha formato gli operatori per fornire le competenze necessarie all'ottenimento della certificazione. Inoltre, in sede del riesame della direzione, viene approvato il piano di formazione;
- f) Considerazioni sull'equità delle retribuzioni per sesso, mansione ed anzianità di servizio.

Gli accordi contrattuali con i dipendenti sono stabiliti dalla direzione della cantina e sono definiti in base alle singole competenze e alla mansioni che il dipendente andrà a ricoprire.

Tutti i dipendenti della cantina sono a conoscenza delle valutazioni e degli obiettivi per il miglioramento delle prestazioni riguardante la sostenibilità sociale, economica e ambientale.



0.7 La tua opinione

Ricevere impressioni e giudizi da parte di un numero elevato di soggetti interessati al miglioramento della nostra gestione e per noi molto importante.

Invitiamo pertanto tutti i lettori a presentare osservazioni, suggerimenti e domande su questo Bilancio di Sostenibilità, utilizzando i seguenti riferimenti:

Villa Matilde Avallone

SS Domitiana 18

81030 Cellole (CE)

Italia

tel. +39 0823.932088

cell. +39 3357828030

www.villamatilde.it

info@villamatilde.it

	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 21 di 38
---	---	---

1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 (GRI 102-1) Nome dell'organizzazione

Villa Matilde Avallone Società Semplice

1.2 (GRI 102-2) Principali marchi prodotti e servizi

Di seguito l'ampia gamma di vini di pregio prodotti:

CRU - VIGNA CAMARATO – FALERNO DEL MASSICO DOC ROSSO - VIGNA CARACCI – FALERNO DEL MASSICO DOC BIANCO - CECUBO – ROCCAMONFINA I.G.P. ROSSO DOCG - DALTAVILLA GRECO DI TUFO DOCG - MONTELAPIO FIANO DI AVELLINO DOCG - FUSONERO TAURASI DOCG - PIETRAFUSA TAURASI DOCG DOP - IGP - FALERNO DEL MASSICO DOP ROSSO - FALERNO DEL MASSICO DOP BIANCO - TERRE CERASE – IGP CAMPANIA ROSE' - ROCCALEONI AGLIANICO IGP CAMPANIA - STREGAMORA PIEDIROSSO ROCCAMONFINA IGP - SINUESSA – FALANGHINA ROCCAMONFINA IGP - ELEUSI – FALANGHINA ROCCAMONFINA IGP PASSITO SPUMANTI - MATA BIANCO VINO SPUMANTE DI QUALITÀ METODO CLASSICO - MATA ROSE' VINO SPUMANTE DI QUALITÀ METODO CLASSICO - PROCHITA SPUMANTE – FALANGHINA SPUMANTE DI QUALITÀ METODO MARTINOTTI

1.3 (GRI 102-3) Sede centrale dell'organizzazione

Sede legale e sito operativo: SS Domitiana 18 81030 Cellole (CE)

1.4 (GRI 102.4) Paesi in cui l'organizzazione opera

Italia

	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 22 di 38
---	---	---

1.5 (GRI 102.5) Assetto proprietario e forma legale

Società Semplice

1.6 (GRI 102-6) Mercati serviti

Europa, Asia, Americhe

1.7 (GRI 102-7) Dimensioni dell'organizzazione

Totale dipendenti: 42

1.8 (GRI 102-8) Informazioni sui dipendenti e su altri lavoratori

Lavoratori uomini: 35

Lavoratrici donne: 7

Dipendenti a tempo determinato: 11

Dipendenti a tempo indeterminato: 31

1.9 (GRI 102-9) Descrizione della catena di fornitura

Forniture agricoltura/vigneti:

- Macchine agricole
- Barbatelle
- Materiale realizzazione impianto
- Combustibili
- Concimi
- Antiparassitari e fitofarmaci
- Attrezzature, dispositivi di protezione e vestiario per lavoratori
- Prestazioni agricole
- Consulenze
- Manutenzioni

Forniture vinificazione:

- Attrezzature enologiche
- Serbatoi
- Botti
- Barriques
- Materiale enologico
- Prodotti per analisi di laboratorio
- Attrezzature, dispositivi di protezione e vestiario per lavoratori
- Uve
- Consulenze
- Manutenzioni

Forniture imbottigliamento:

- Impianti di imbottigliamento
- Attrezzature di gestione del magazzino
- Bottiglie
- Packaging

	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 23 di 38
---	---	-------------------------------------

• Materiale imballaggio • Attrezzature, dispositivi di protezione e vestiario per lavoratori • Consulenze • Manutenzioni Forniture distribuzione: • Autocarri • Pallets • Materiale spedizione • Carburante • Attrezzature, dispositivi di protezione e vestiario per lavoratori • Servizi di trasporto
--

1.10 (GRI 102.10) Cambiamenti significativi nell'organizzazione e nella catena di fornitura

Non applicabile

1.11 (GRI 102-11) Spiegazione dell'applicazione dell'approccio prudentiale

L'approccio prudentiale è stato introdotto dalle Nazioni Unite (ONU) nel Principio 15 della "Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo", che afferma: "Al fine di proteggere l'ambiente, gli Stati applicheranno largamente, secondo le loro capacità, l'approccio prudentiale. In caso di rischio di danno grave o irreversibile, l'assenza di certezza scientifica assoluta non deve servire da pretesto per posticipare l'adozione di misure efficaci in termini di costi, dirette a prevenire il degrado ambientale." L'applicazione del Principio di precauzione può aiutare l'organizzazione a ridurre o evitare gli impatti negativi sull'ambiente.
--

1.12 (GRI 102-12) Iniziative esterne

Merano Wine Festival Vinitaly Vitigno Italia Wine Paris Prowein
--

1.13 (GRI 102-13) Appartenenza ad associazioni

Consorzio tutela Vini della Provincia di Caserta VITICA
--

1.14 (102-14) Dichiarazione dell'Amministratore Delegato in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia

Villa Matilde Avallone è un'azienda vitivinicola attiva dal 2005 nella produzione dei principali vini DOC e DOCG dell'areale casertano ed irpino. La filosofia aziendale ha da sempre messo al centro la viticoltura, sostenendo il retaggio secondo il quale il vino buono si fa in vigna, partendo cioè da pratiche colturali attente e finalizzate alla produzione di ottime uve. Non a caso, la famiglia Avallone è dedita alla produzione di uva da molti anni, ricercando nella tradizione e nel rispetto della naturalità il miglior modo di esprimersi.

	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 24 di 38
---	---	-------------------------------------

Offrire l'eccellenza del territorio è la mission nonché la vision essenziale dell'azienda, un traguardo che perseguiamo grazie ad una vocazione sostenibile e raggiungibile con un uso razionale dell'innovazione. L'ecosostenibilità è la cifra impressa da sempre nel DNA di Villa Matilde Avallone, impegnata nel preservare e nel migliorare la qualità delle risorse naturali del territorio, declinandola oggi in tutto il ciclo di produzione, fin dal primo anello della filiera.

1.15 (GRI 102-16) Dichiarazione dei valori, dei principi, degli standard e delle norme di comportamento

La famiglia Avallone da generazioni s'impegna con dedizione nella produzione dei propri vini, commercializzati in tutta Italia e all'estero.

La storia di Villa Matilde Avallone comincia negli anni Sessanta con **Francesco Paolo Avallone**, avvocato e appassionato cultore di vini antichi, che, incuriosito dai racconti di **Plinio** e dai versi di **Virgilio**, **Marziale** ed **Orazio** sul *vinum Falernum*, decise di riportare in vita il leggendario vino scomparso al principio del secolo scorso.

Oggi Villa Matilde Avallone è un complesso costituito da: Cantina, Azienda vitivinicola con terreni in Cellole, Sessa Aurunca e Pietradefusi in Irpinia ed un Agriturismo e rappresenta un sistema produttivo e turistico di straordinaria qualità.

In azienda è oggi presente, con funzioni di responsabilità la terza generazione: Maria Cristina De Simone Avallone è l'enologa e responsabile di Produzione e Francesco Paolo Avallone è il Responsabile Mercati esteri e Marketing.

Le fasi colturali vitivinicole, la vendemmia e le successive fasi enologiche sono garantite da qualificati team di agronomi ed enologi.

Il nostro laboratorio ci permette di controllare e seguire passo dopo passo l'intero processo produttivo, dalle analisi delle uve, a quelle in fermentazione e affinamento, fino all'imbottigliamento. Le analisi sono per noi fondamentali: ci supportano durante le degustazioni settimanali e ci permettono di seguire in modo scrupoloso l'evoluzione dei vini.

1.16 (GRI 102-18) Struttura di Governance

L'azienda è composta da 2 Soci Salvatore Avallone (Amministratore) e Maria Ida Avallone (Socia)

1.17 (GRI 102-40) Elenco dei gruppi di stakeholder

- Lavoratori
- Agenti
- Clienti, consumatori
- fornitori
- Competitor

1.18 (102-41) Dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione

Il 100% dei dipendenti è coperto da contratti di lavoro nazionale:

- CCNL 0170 Quadri e Impiegati Agricoli (20%)
- CCNL 0190 Agricoltura (80%)

	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 25 di 38
---	---	-------------------------------------

1.19 (GRI 102-42) Principi per identificare e selezionare gli stakeholder da coinvolgere

L'identificazione degli stakeholder viene eseguita considerando la fattibilità del loro coinvolgimento:

- Lavoratori: tutti
- Agenti: tutti
- Clienti, consumatori: solo i clienti in cantina
- Fornitori: solo fornitori rilevanti di prodotti e servizi (almeno 5.000 euro/anno)
- Competitor: solo cantine consocie nel Consorzio di Tutela Vini d'Irpinia

1.20 (GRI 102-43) Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder

- Lavoratori: questionari
- Agenti: questionari
- Clienti, consumatori: questionari
- Fornitori: questionari
- Competitor: proposta discussioni assemblee del Consorzio

1.21 (GRI 102-44) Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder

In via di raccolta dati

1.22 (GRI 102-45) Elenco delle società incluse nel bilancio consolidato

Villa Matilde Avallone SS

1.23 (GRI 102-46) Processo di definizione dei contenuti del report

I quattro principi di rendicontazione per definire il contenuto del report sono stati: Inclusività degli stakeholder, Contesto di sostenibilità, Materialità e Completezza. Questi principi aiutano l'organizzazione a decidere quali contenuti includere nel report considerando le attività dell'organizzazione, gli impatti, le aspettative sostanziali e gli interessi degli stakeholder.

1.24 (GRI 102-47) Elenco degli aspetti identificati come materiali

- Performance economiche
- Presenza sul mercato
- Impatti economici indiretti
- Pratiche di approvvigionamento
- Materiali
- Energia
- Acqua
- Rifiuti
- Occupazione
- Salute e sicurezza
- Formazione

	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 26 di 38
---	---	-------------------------------------

1.25 (GRI 102-48) Spiegazione degli effetti di modifiche nel report

Non applicabile

1.26 (GRI 102-49) Spiegazione di eventuali cambiamenti rispetto al precedente bilancio rispetto ai temi materiali e al perimetro

Non applicabile

1.27 (GRI 102-50) Periodo di rendicontazione

Il periodo di rendicontazione è l'anno solare

1.28 (GRI 102-51) Data di pubblicazione del report più recente

Prima emissione

1.29 (GRI 102-52) Periodicità della rendicontazione

Annuale

1.30 (GRI 102-53) Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report

SS Domitiana 18
81030 Cellole (CE)
Italia
tel. +39 0823.932088
cell. +39 3357828030
www.villamatilde.it
info@villamatilde.it

1.31 (GRI 102-54) Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards

Il presente report è stato redatto in conformità ai GRI Standards: opzione Core

1.32 (GRI 102-55) Tabella dei contenuti GRI

GENERAL DISCLOSURES	
Profilo organizzativo	
GRI 102: General Disclosures 2016	Cross reference
102-1 Nome dell'organizzazione	pag. 21
102-2 Principali marchi prodotti e servizi	pag. 21
102-3 Sede centrale dell'organizzazione	pag. 21
102-4 Paesi in cui l'organizzazione opera	pag. 21
102-5 Assetto proprietario e forma legale	pag. 22
102-6 Mercati serviti	pag. 22
102-7 Dimensioni dell'organizzazione	pag. 22
102-8 Informazioni sui dipendenti e su altri lavoratori	pag. 22
102-9 Descrizione della catena di fornitura	pag. 22
102-10 Cambiamenti significativi nell'organizzazione e nella catena di fornitura	pag. 23

	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 27 di 38
---	---	--

102-11 Spiegazione dell'applicazione dell'approccio prudentiale	pag. 23
102-12 Iniziative esterne	pag. 23
102-13 Appartenenza ad associazioni	pag. 23
Strategia	
GRI 102: General Disclosures 2016	Cross reference
102-14 Dichiarazione dell'Amministratore Delegato in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia	pag. 23
Etica	
GRI 102: General Disclosures 2016	Cross reference
102-16 Dichiarazione dei valori, dei principi, degli standard e norme di comportamento	pag. 24
Governance	
GRI 102: General Disclosures 2016	Cross reference
102-18 Struttura di Governance	pag. 24
Stakeholder engagement	
GRI 102: General Disclosures 2016	Cross reference
102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	pag. 24
102-41 Dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	pag. 24
102-42 Principi per identificare e selezionare gli stakeholder da coinvolgere	pag. 25
102-43 Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder	pag. 25
102-44 Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento stakeholder	pag. 25
Pratiche di reporting	
GRI 102: General Disclosures 2016	Cross reference
102-45 Elenco delle società incluse nel bilancio consolidato	pag. 25
102-46 Processo di definizione dei contenuti del report	pag. 25
102-47 Elenco degli aspetti identificati come materiali	pag. 25
102-48 Spiegazione degli effetti di modifiche nel report	pag. 26
102-49 Spiegazione di eventuali cambiamenti rispetto al precedente bilancio rispetto ai temi materiali e al perimetro	pag. 26
102-50 Periodo di rendicontazione	pag. 26
102-51 Data di pubblicazione del report più recente	pag. 26
102-52 Periodicità di rendicontazione	pag. 26
102-53 Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul report e i suoi contenuti	pag. 26
102-54 Indicazione dell'opzione "In accordance" selezionata	pag. 26
102-55 Tabella dei contenuti GRI	pag. 26
102-56 Assurance esterna del report	pag. 29
TEMI MATERIALI	
Performance economiche	
GRI 103: Management approach 2016	Cross reference
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	pag. 29
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	pag. 29
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	pag. 30
GRI 201: Performance economiche 2016	Cross reference
201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	pag. 30
201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi, opportunità per cambiamento climatico	pag. 30
201-4 Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	pag. 30
Presenza sul mercato	
GRI 103: Management approach 2016	Cross reference
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	pag. 30
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	pag. 30

	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ' 2024	26/06/2025 Pag. 28 di 38
---	---	--

103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	pag. 30
GRI 202: Presenza sul mercato 2016 Cross reference	
202-1 Rapporto tra il livello retributivo minimo garantito dalla Società e quello previsto dalla legge per genere	pag. 30
202-2 Percentuale di Senior Management assunti dalla comunità locale	pag. 31
Impatti economici indiretti	
GRI 103: Management approach 2016	Cross reference
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	pag. 31
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	pag. 31
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	pag. 31
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	Cross reference
203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi sostenuti	pag. 31
Pratiche di approvvigionamento	
GRI 103: Management approach 2016	Cross reference
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	pag. 31
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	pag. 31
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	pag. 32
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	Cross reference
204-1 Percentuale di spesa su fornitori locali	pag. 32
Materiali	
GRI 103: Management approach 2016	Cross reference
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	pag. 32
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	pag. 32
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	pag. 32
GRI 301: Materiali 2016	Cross reference
301-1 Materiali utilizzati suddivisi per peso o volumi	pag. 32
Energia	
GRI 103: Management approach 2016	Cross reference
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	pag. 33
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	pag. 33
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	pag. 33
GRI 302: Energia 2016 Cross reference	
302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	pag. 33
302-4 Quantità di energia risparmiata	pag. 34
302-5 Quantità di energia risparmiata nella produzione di beni e servizi	pag. 34
Acqua	
GRI 103: Management approach 2016	Cross reference
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	pag. 34
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	pag. 34
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	pag. 34
GRI 303: Acqua 2016	Cross reference
303-1 Acqua totale prelevata per fonte	pag. 34
303-3 Acqua riciclata e riutilizzata	pag. 34
Rifiuti	
GRI 103: Management approach 2016	Cross reference
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	pag. 35
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	pag. 35
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	pag. 35
GRI 306: Rifiuti 2016	Cross reference

306-2 Rifiuti per tipologia e metodo di smaltimento	pag. 35
Occupazione	
GRI 103: Management approach 2016	Cross reference
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	pag. 35
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	pag. 35
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	pag. 36
GRI 401: Occupazione 2016	Cross reference
401-1 Nuovi assunti e turnover dei dipendenti	pag. 36
401-3 Congedo parentale	pag. 36
Salute e sicurezza	
GRI 103: Management approach 2016	Cross reference
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	pag. 37
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	pag. 37
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	pag. 37
GRI 403: Salute e sicurezza 2016	Cross reference
403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	pag. 37
Formazione	
GRI 103: Management approach 2016	Cross reference
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	pag. 37
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	pag. 37
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	pag. 38
GRI 404: Formazione 2016	Cross reference
404-1 Ore medie di formazione annue per dipendente	pag. 38

1.33 (GRI 102-56) Assurance esterna del report

Non prevista Assurance esterna sul presente documento

2 TEMI MATERIALI

2.1 Performance economiche

2.1.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro

Questo tema rientra tra quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per l'organizzazione o che influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.
--

2.1.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti

Questo tema viene gestito tramite: i. Politiche ii. Impegni iii. Obiettivi e target iv. Responsabilità v. Risorse vi. Sistemi di gestione dei reclami vii. Azioni specifiche, come processi, progetti, programmi e iniziative
--

	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 30 di 38
---	---	-------------------------------------

2.1.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione

La modalità di gestione viene valutata tramite verifiche interne (contabilità, audit interni) ed esterne (questionari, audit ente certificazione)

2.1.4 (GRI 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito)

Fatturato 2024: € 2.547.192

2.1.5 (GRI 201-2) Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti a cambiamento climatico

Rischio: Eventi atmosferici estremi
 Impatto potenziale: perdita di produzione
 Azione: Sottoscrizione di polizze assicurative

2.1.6 (GRI 201-4) Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione

Finanziamenti significativi ricevuti dalla pubblica amministrazione nel 2024: € 310.647

2.2 Presenza sul mercato

2.2.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro

Questo tema rientra tra quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per l'organizzazione o che influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

2.2.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti

Questo tema viene gestito tramite:

- i. Politiche
- ii. Impegni
- iii. Obiettivi e target
- iv. Responsabilità
- v. Risorse
- vi. Sistemi di gestione dei reclami
- vii. Azioni specifiche, come processi, progetti, programmi e iniziative

2.2.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione

La modalità di gestione viene valutata tramite verifiche interne (contabilità, audit interni) ed esterne (questionari, audit ente certificazione)

2.2.4 (GRI 202-1) Rapporto tra il livello retributivo minimo garantito dalla Società e quello previsto dalla legge per genere

Vengono rispettati i livelli retributivi minimi

	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 31 di 38
--	---	---

2.2.5 (GRI 202-2) Percentuale di Senior Management assunti dalla comunità locale

Numero di unità del Senior Management	Non Applicabile
Numero di unità del Senior Management provenienti dalla comunità locale	Non Applicabile
Percentuale di Senior Management assunti dalla comunità locale	Non Applicabile

2.3 Impatti economici indiretti

2.3.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro

Questo tema rientra tra quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per l'organizzazione o che influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.
--

2.3.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti

Questo tema viene gestito tramite:
i. Politiche
ii. Impegni
iii. Obiettivi e target
iv. Responsabilità
v. Risorse
vi. Sistemi di gestione dei reclami
vii. Azioni specifiche, come processi, progetti, programmi e iniziative

2.3.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione

La modalità di gestione viene valutata tramite verifiche interne (contabilità, audit interni) ed esterne (questionari, audit ente certificazione)

2.3.4 (GRI 203-1) Investimenti in infrastrutture e servizi sostenuti

	Anno 2024 (euro)
Totale investimenti eseguiti in euro	401.611

2.4 Pratiche di approvvigionamento

2.4.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro

Questo tema rientra tra quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per l'organizzazione o che influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.
--

2.4.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti

Questo tema viene gestito tramite:
i. Politiche
ii. Impegni
iii. Obiettivi e target
iv. Responsabilità
v. Risorse

- vi. Sistemi di gestione dei reclami
- vii. Azioni specifiche, come processi, progetti, programmi e iniziative

2.4.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione

La modalità di gestione viene valutata tramite verifiche interne (contabilità, audit interni) ed esterne (questionari, audit ente certificazione)

2.4.4 (GRI 204-1) Percentuale di spesa su fornitori locali

Spesa totale materie prime, imballaggi, prodotti enologici, etichette	
Spesa totale su territorio provinciale	20 %
Spesa totale su territorio regionale	55 %

2.5 Materiali

2.5.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro

Questo tema rientra tra quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per l'organizzazione o che influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Particolare attenzione è stata data alla scelta delle bottiglie da utilizzare. Infatti è avviato un progetto di sostituzione delle bottiglie utilizzate con bottiglie più leggere, in modo da avere minor dispendio di risorse ambientali per produrre il vetro e per tutta la successiva logistica della bottiglia sia da vuota che piena: progetto di sostituzione bottiglie con bottiglie di peso <di 500g.

2.5.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti

- Questo tema viene gestito tramite:
- i. Politiche
 - ii. Impegni
 - iii. Obiettivi e target
 - iv. Responsabilità
 - v. Risorse
 - vi. Sistemi di gestione dei reclami
 - vii. Azioni specifiche, come processi, progetti, programmi e iniziative

2.5.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione

La modalità di gestione viene valutata tramite verifiche interne (contabilità, audit interni) ed esterne (questionari, audit ente certificazione)

2.5.4 (GRI 301-1) Materiali utilizzati suddivisi per peso o volumi

Materiali	anno 2024
Carta e cartoni	19000 kg
Vetro	207364 kg
Materiale enologico	1650kg
Tappi	1351 kg
Detergenti	1150kg

2.6 Energia

2.6.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro

Questo tema rientra tra quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per l'organizzazione o che influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

2.6.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti

Questo tema viene gestito tramite:

- i. Politiche
- ii. Impegni
- iii. Obiettivi e target
- iv. Responsabilità
- v. Risorse
- vi. Sistemi di gestione dei reclami
- vii. Azioni specifiche, come processi, progetti, programmi e iniziative

2.6.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione

La modalità di gestione viene valutata tramite verifiche interne (contabilità, audit interni) ed esterne (questionari, audit ente certificazione)

2.6.4 (GRI 302-1) Consumo di energia all'interno dell'organizzazione

Nota: Conversione	
Benzina: 32 (MJ/litro)	
Gasolio 36 (MJ/litro)	
3.6 (MJ/kWh)	
CONSUMI ENERGETICI PER USO E FONTE	MJ
Carburanti totale	1.143.576
di cui lavorazioni in vigna	994.500 (27625 litri)
trasporti	149.076 (4141 litri)
Produzione, uffici, e illuminazione totali	1.316.480 (365689 kWh)
di cui energia elettrica	1.316.480 (365689 kWh)
totale	2.460.056
Totale bottiglie prodotte nel 2024	
424103	
Totale litri vino prodotto nel 2024	
324783	
MJ di energia consumati per bottiglia nel 2024	
5,8 MJ/bottiglia	
MJ di energia consumati per litro di vino nel 2024	
7,6 MJ/litro	

2.6.5 (GRI 302-4) Quantità di energia risparmiata

MJ risparmiati nel 2024 (91935 Kwh, inseriti comunque nella tabella precedente, sono stati prodotti dall'impianto fotovoltaico) pari a 330966 MJ.

2.6.6 (GRI 302-5) Quantità di energia risparmiata nella produzione di beni e servizi

MJ risparmiati nel 2024 (91935 Kwh, inseriti comunque nella tabella precedente, sono stati prodotti dall'impianto fotovoltaico) pari a 330966 MJ.

2.7 Acqua

2.7.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro

Questo tema rientra tra quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per l'organizzazione o che influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

2.7.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti

Questo tema viene gestito tramite:

- i. Politiche
- ii. Impegni
- iii. Obiettivi e target
- iv. Responsabilità
- v. Risorse
- vi. Sistemi di gestione dei reclami
- vii. Azioni specifiche, come processi, progetti, programmi e iniziative

2.7.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione

La modalità di gestione viene valutata tramite verifiche interne (contabilità, audit interni) ed esterne (questionari, audit ente certificazione)

2.7.4 (GRI 303-1) Acqua totale prelevata per fonte

CONSUMI ACQUA	Consumi m ³ nel 2024
Servizio idrico	9365 mc
Totale bottiglie prodotte nel 2024	424103
Totale litri vino prodotto nel 2024	324783
Litri di acqua consumati per bottiglia nel 2024	22 litri
Litri di acqua consumati per litro di vino nel 2024	28,8 litri

2.7.5 (GRI 303-3) Acqua riciclata e riutilizzata

n.a

2.8 Rifiuti

2.8.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro

Questo tema rientra tra quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per l'organizzazione o che influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

2.8.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti

Questo tema viene gestito tramite:

- i. Politiche
- ii. Impegni
- iii. Obiettivi e target
- iv. Responsabilità
- v. Risorse
- vi. Sistemi di gestione dei reclami
- vii. Azioni specifiche, come processi, progetti, programmi e iniziative

2.8.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione

La modalità di gestione viene valutata tramite verifiche interne (contabilità, audit interni) ed esterne (questionari, audit ente certificazione)

2.8.4 (GRI 306-2) Rifiuti per tipologia e metodo di smaltimento

RIFIUTI	kg nel 2023
imballaggi in vetro	2520
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati	100
consumabili per stampanti esausti	30

2.9 Occupazione

2.9.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro

Questo tema rientra tra quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per l'organizzazione o che influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

2.9.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti

Questo tema viene gestito tramite:

- i. Politiche

	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 36 di 38
---	---	-------------------------------------

- ii. Impegni
- iii. Obiettivi e target
- iv. Responsabilità
- v. Risorse
- vi. Sistemi di gestione dei reclami
- vii. Azioni specifiche, come processi, progetti, programmi e iniziative

2.9.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione

La modalità di gestione viene valutata tramite verifiche interne (contabilità, audit interni) ed esterne (questionari, audit ente certificazione)

2.9.4 (GRI 401-1) Nuovi assunti e turnover dei dipendenti

Numero totale dipendenti 2024: 42

Nuove assunzioni totali nel 2022: 2

Nuove assunzioni uomini meno di 30 anni nel 2022: 0

Nuove assunzioni donne meno di 30 anni nel 2022: 0

Nuove assunzioni uomini da 30 a 50 anni nel 2022: 2

Nuove assunzioni donne da 30 a 50 anni nel 2022: 0

Nuove assunzioni uomini oltre 50 anni nel 2022: 0

Nuove assunzioni donne oltre 50 anni nel 2022: 0

Tasso totale turnover nel 2022: 0

Tasso turnover uomini meno di 30 anni nel 2022: 0

Tasso turnover donne meno di 30 anni nel 2022: 0

Tasso turnover uomini da 30 a 50 anni nel 2022: 0

Tasso turnover donne da 30 a 50 anni nel 2022: 0

Tasso turnover uomini oltre 50 anni nel 2022: 0

Tasso turnover donne oltre 50 anni nel 2022: 0

2.9.5 (GRI 401-3) Congedo parentale

- Numero totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale nel 2021 uomini: 0
- Numero totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale nel 2021 donne: 0
- Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nel 2021 uomini: 0
- Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nel 2021 donne: 0
- Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale nel 2021 uomini: 0
- Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale nel 2021 donne: 0
- numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro nel 2021 uomini: 0
- numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro nel 2021 donne: 0

	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 37 di 38
---	---	-------------------------------------

2.10 Salute e sicurezza

2.10.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro

Questo tema rientra tra quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per l'organizzazione o che influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

2.10.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti

Questo tema viene gestito tramite:

- i. Politiche
- ii. Impegni
- iii. Obiettivi e target
- iv. Responsabilità
- v. Risorse
- vi. Sistemi di gestione dei reclami
- vii. Azioni specifiche, come processi, progetti, programmi e iniziative

2.10.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione

La modalità di gestione viene valutata tramite verifiche interne (contabilità, audit interni) ed esterne (questionari, audit ente certificazione)

2.10.4 (GRI 403-2) Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti

Nel 2024 non si sono verificati infortuni.

Viene eseguita valutazione dei rischi secondo il DLgs 81/08 e ss.mm. È stato nominato un Medico Competente aziendale che esegue visite mediche sui lavoratori per valutare la loro idoneità alle relative mansioni. Gli stessi lavoratori vengono formati e informati sui rischi residui presenti in azienda e dotati di Dispositivi di Protezione Individuali per proteggersi contro tali rischi. I luoghi di lavoro, le macchine e le apparecchiature sono puliti, mantenuti in efficienza. Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione collabora con il Datore di Lavoro al fine di migliorare in continuo la tutela dei lavoratori e assicurare la conformità normativa. È disponibile il Documento di Valutazione dei Rischi che riporta le modalità di individuazione, valutazione e mitigazione dei rischi.

2.11 Formazione

2.11.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro

Questo tema rientra tra quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per l'organizzazione o che influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

2.11.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti

Questo tema viene gestito tramite:

- i. Politiche
- ii. Impegni

	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024	26/06/2025 Pag. 38 di 38
---	---	---

- iii. Obiettivi e target
- iv. Responsabilità
- v. Risorse
- vi. Sistemi di gestione dei reclami
- vii. Azioni specifiche, come processi, progetti, programmi e iniziative

2.11.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione

La modalità di gestione viene valutata tramite verifiche interne (contabilità, audit interni) ed esterne (questionari, audit ente certificazione)

2.11.4 (GRI 404-1) Ore medie di formazione annue per dipendente

Nel 2022 sono state eseguite diverse attività formative al personale per un totale di 98 ore.
Considerato il totale di **42** dipendenti, si ottiene una media di 2,3 ore annue per dipendente.

Villa Matilde Avallone

 **VILLA MATILDE s.r.l.**
S.S. Domitiana, 18 CAP 81030 Cellole (CE) Italy
tel. +39 0823.932088 fax +39 0823.932134
info@villamatilde.it www.villamatilde.it
villamatilde@pec.it P.IVA 03028360612

26/6/2025